



**CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA
TRAMITE BUONI PASTO PER IL PERIODO 01.01.2017-31.12.2022 -
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DEL BANDO - art. 36
comma 2 lett. b) D.LGS. n. 50 dd. 18.04.2016.**

LOTTO CIG: **684695807D**

cpv: 55510000-8

CANALI DI COMUNICAZIONE:

ufficio amministrativo - tel. 040/3223782 e fax: 040/3223780

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio sostitutivo di mensa, mediante erogazione di buoni pasto in forma cartacea o elettronica, a favore dei dipendenti di Esatto SpA, da utilizzarsi in esercizi convenzionati con la Ditta Appaltatrice.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto con l'osservanza:

- del D.Lgs. 50/2016;
- del D.Lgs. 163/06 per la parte ancora in vigore;
- del D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore;
- e della documentazione di gara.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in 72 mesi, indicativamente per il periodo 01.01.2017 - 31.12.22 e comunque a decorrere dalla data di stipulazione del contratto.

ART. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire il servizio attraverso una rete di esercizi convenzionati aventi i requisiti di cui al successivo art. 8, dietro presentazione ai medesimi di appositi buoni pasto forniti dalla stessa impresa.

La Ditta Appaltatrice dovrà, altresì, assicurare per tutta la durata del contratto il numero di esercizi convenzionati offerto in sede di gara, in ogni caso non inferiore al numero minimo indicato nell'art. 9 del presente capitolato.

Nel caso di eventuale risoluzione del rapporto di convenzione con gli esercizi convenzionati, la Ditta Appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante e dovrà provvedere, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di risoluzione, alla sostituzione con altrettanti esercizi aventi gli stessi requisiti richiesti dal presente capitolato.

Nel periodo di svolgimento del servizio la Stazione Appaltante potrà segnalare e proporre la convenzione con nuovi esercizi. La Ditta Appaltatrice si impegna a verificare la fattibilità della estensione della convenzione con il Gestore Segnalato.

La Ditta Appaltatrice non potrà opporre alla Stazione Appaltante la mancata convenzione con l'esercizio commerciale indicato dalla stessa, per motivazioni inerenti la convenienza economica o i costi di detta convenzione.

ART. 5 - AUTORIZZAZIONI

La Ditta Appaltatrice deve essere in possesso delle autorizzazioni e delle licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto.

ART. 6 - REQUISITI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI BUONI PASTO

Il servizio sarà attuato mediante distribuzione di buoni pasto del valore nominale richiesto dalla stazione appaltante, attualmente di € 5,29.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere alla ditta appaltatrice di aumentare

il valore del buono pasto convenzionato dandone adeguato preavviso alla ditta appaltatrice e senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa.

La ditta appaltatrice, per il fatto di accettare incondizionatamente il presente capitolato, si obbliga ad applicare sul nuovo prezzo lo stesso ribasso calcolato percentualmente sul prezzo originario di aggiudicazione.

In particolare i buoni pasto:

- a) consentono all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale del buono pasto;
- b) costituiscono il documento che consente all'esercizio convenzionato di provare l'avvenuta prestazione nei confronti delle società di emissione;
- c) sono utilizzati, durante la giornata lavorativa anche se domenicale o festiva, esclusivamente dai prestatori di lavoro subordinato, a tempo pieno e parziale, anche qualora l'orario di lavoro non preveda una pausa per il pasto;
- d) non sono cedibili, commercializzabili, cumulabili o convertibili in denaro;
- e) sono utilizzabili esclusivamente per l'intero valore facciale.
- f) il buono pasto non potrà dare diritto a resti in denaro in caso di presentazione per importi di consumazioni inferiori al suo valore nominale.

1) I buoni pasto cartacei devono essere raccolti in carnet numerati progressivamente e fascicolati.

Ciascun buono pasto dovrà riportare:

- a) il codice fiscale e la dicitura Esatto SpA;
- b) la ragione sociale e il codice fiscale della società di emissione;
- c) il valore facciale espresso in valuta corrente;
- d) il termine temporale di utilizzo non inferiore a 12 mesi dalla data di emissione, nonché il termine ultimo per l'eventuale rimborso non inferiore a mesi 6 dalla data di scadenza;

- e) uno spazio riservato alla apposizione della data di utilizzo, della firma dell'utilizzatore e del timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto viene utilizzato;
- f) la dicitura «Il buono pasto non è cumulabile, né cedibile né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore».

La loro consegna deve avvenire, mediante corriere o altro mezzo idoneo, entro il termine massimo di 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa richiesta scritta avanzata dall'ufficio competente.

La consegna dovrà essere effettuata presso le sedi degli Uffici ubicati nelle zone di erogazione, i cui recapiti saranno forniti dalla Stazione Appaltante all'atto del primo ordinativo.

Le spese relative alla stampa, all'imballo, al trasporto ed alla consegna sono a carico della Ditta Appaltatrice in quanto comprese nel prezzo offerto in sede di gara.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad adottare idonee misure antifalsificazione e di rintracciabilità del buono pasto.

La Stazione Appaltante è manlevata dalla Ditta Appaltatrice per qualsiasi pretesa che il ristoratore possa avanzare nei suoi confronti a causa dell'utilizzo/rimborso dei buoni pasto.

2) In caso di buoni pasto in formato elettronico, fatti salvi i termini temporali di utilizzo e di rimborso sopra indicati, questi dovranno essere gestiti tramite caricamento su card personali. Le spese relative alla fornitura, alla stampa, all'imballo, al trasporto ed alla consegna delle card sono a carico della Ditta Appaltatrice in quanto comprese nel prezzo offerto in sede di gara.

Su ciascuna card dovrà essere riportata la dicitura a stampa di:

- a) il codice fiscale e la dicitura Esatto SpA;
- b) la ragione sociale e il codice fiscale della società di emissione;



È compresa nel prezzo offerto in sede di gara la fornitura di un numero aggiuntivo di card, pari al 10% di quelle in uso corrente. Eventuali successive forniture di card, saranno a carico della Stazione Appaltante. La loro consegna dovrà avvenire, mediante corriere o altro mezzo idoneo, entro il termine massimo di 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa richiesta scritta avanzata dall'ufficio competente.

In caso di furto o smarrimento (per evitare il rischio di consumo fraudolento dei buoni pasto) la Ditta Appaltatrice dovrà garantire la possibilità di attuare il blocco del supporto magnetico e l'assegnazione di uno nuovo con la relativa traslazione dei buoni pasto eventualmente non consumati.

La consegna dovrà essere effettuata presso le sedi degli Uffici ubicati nelle zone di erogazione, i cui recapiti saranno forniti dalla Stazione Appaltante all'atto del primo ordinativo.

ART. 7 - BUONI PASTO NON UTILIZZATI

La Stazione Appaltante ha il diritto di restituire alla Ditta Appaltatrice entro il semestre successivo alla data di scadenza, i buoni pasto scaduti e non utilizzati senza alcun aggravio di costi.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a rimborsare il prezzo dei buoni pasto non utilizzati entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta ricezione della richiesta. In tal caso la medesima Ditta procederà all'emissione di una nota di credito il cui importo verrà detratto dal pagamento relativo alla prima fattura utile. Qualora non sia prevista una successiva fattura utile, la Ditta Appaltatrice, in alternativa alla nota di credito, effettuerà un rimborso entro 30 giorni dalla ricezione dei buoni scaduti. La Stazione Appaltante, in alternativa, potrà richiedere la sostituzione dei buoni pasto scaduti con buoni pasto di nuova emissione. La restituzione dei buoni pasto a cura della Stazione Appaltante è effettuata tramite consegna a mano o mezzo corriere o tramite raccomandata AR.



ART. 8 - REQUISITI ESERCIZI CONVENZIONATI

Il servizio sostitutivo di mensa viene reso a mezzo di buoni pasto da utilizzarsi presso gli esercizi commerciali e gli imprenditori convenzionati con la Ditta Appaltatrice, che svolgono le seguenti attività ai sensi dell'art. 285 comma 3 del D.P.R. 207/2010:

- di somministrazione di alimenti e bevande nonché di mensa aziendale ed interaziendale e di vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, di rosticceria gastronomia artigianale ecc.;
- di vendita di prodotti alimentari al minuto, comprese le catene della grande distribuzione (supermercati, ipermercati, ecc.).

Tutti gli esercizi convenzionati devono essere in possesso delle autorizzazioni prescritte dalle leggi statali e regionali per la vendita e la somministrazione di cibi e prodotti alimentari.

ART. 9 - RETE ESERCIZI

Per partecipare alla gara la Ditta Appaltatrice deve presentare apposita dichiarazione di impegno a provvedere, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a convenzionarsi con il numero di esercizi commerciali offerti in sede di gara e comunque non inferiore al numero minimo di 10 esercizi, di cui almeno 4 per ciascuna delle due categorie previste all'art. 8 ripartiti in base alle seguenti indicazioni: almeno 1 esercizio per ciascuna categoria dovrà essere ubicato a una distanza pedonale di 500 m dagli indirizzi di ubicazione degli uffici ivi indicati o altri che saranno comunicati sempre nel territorio del Comune di Trieste:

Trieste – piazza Sansovino 2

Trieste – via Genova 6

Trieste – via d'Alviano 15.

La mancata attivazione della rete di esercizi convenzionati richiesta, entro il termine indicato, comporta la decadenza dall'aggiudicazione.

In particolare la Ditta Appaltatrice fornirà, entro detto termine, alla Stazione Appaltante elencazione degli esercizi convenzionati.

Gli indirizzi degli uffici potranno essere variati, sempre sul territorio del Comune di Trieste e, se necessario, entro 30 giorni dalla comunicazione dei nuovi indirizzi, dovrà essere aggiornato l'elenco degli esercizi convenzionati, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo e dal precedente.

ART. 10 - CORRISPETTIVI

Per ogni buono pasto la Stazione Appaltante corrisponderà alla Ditta Appaltatrice la somma risultante dalla sottrazione al valore nominale unitario, attualmente di Euro 5,29, dell'importo corrispondente alla percentuale di sconto/ribasso offerto in sede di gara.

ART. 11 - ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato, deve essere sottoscritto in ogni pagina dal rappresentante legale della Ditta concorrente ed allegato all'offerta, in segno di accettazione piena ed incondizionata di tutte le clausole e condizioni in esso contenute.

ART. 12 - PENALITÀ

La Stazione Appaltante, nei casi sotto riportati e previa comunicazione scritta, può applicare una penale come di seguito indicato:

- a) per ogni giorno di ritardo nella consegna dei buoni pasto: Euro 100,00, al giorno;
- b) per mancato ripristino, nel termine di giorni 10, del numero di esercizi commerciali convenzionati offerti in sede di gara, salvo ciò non dipenda da forza maggiore: Euro 100,00, al giorno;
- c) per ciascun buono pasto non accettato presso gli esercizi commerciali convenzionati, per cause non imputabili al dipendente titolare: il valore facciale del buono pasto in corso;

d) per mancato convenzionamento con gli esercizi commerciali indicati dalla Stazione Appaltante, salvo ciò non dipenda da forza maggiore: Euro 30,00 al giorno.

Nei casi previsti dal comma precedente, la Stazione Appaltante procederà a formulare contestazione dell'inadempienza a mezzo posta elettronica certificata (PEC), assegnando all'appaltatore un termine di 10 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni; entro i successivi 30 giorni dalla data di ricezione delle predette controdeduzioni, la Stazione Appaltante adotterà le determinazioni di propria competenza, dandone comunicazione all'appaltatore a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

L'applicazione della penalità sarà indipendente dai diritti spettanti alla Stazione Appaltante per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

In caso di applicazione della penale, la stessa verrà portata direttamente in detrazione al pagamento relativo alla fattura successiva all'irrogazione della penale stessa, fermo restando l'obbligo, in tal caso, da parte dell'appaltatore di emettere nota di credito di pari importo ai fini contabili e fiscali. Qualora la Ditta Appaltatrice non emetta la nota di credito predetta, la Stazione Appaltante procederà al recupero della penalità applicata mediante escussione della garanzia prestata.

A seguito dell'applicazione di tre penalità nell'arco di un singolo semestre, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo l'ulteriore risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante e l'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 13 - CONTROVERSIE

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è esclusivamente quello di Trieste.

ART. 14 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Tenuto conto del tipo di servizio l'aggiudicazione avverrà con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo (art. 144 c. 6 D.Lgs. n. 50/16)**.

L'appalto verrà aggiudicato a favore del soggetto concorrente che avrà raggiunto il miglior punteggio secondo i seguenti parametri:

OFFERTA ECONOMICA

Maggior percentuale di ribasso sul valore facciale del singolo buono pasto **punti 60**, così calcolato:

$$\frac{\text{ribasso offerto}}{\text{massimo ribasso}} \times 60 \text{ punti}$$

Il **ribasso percentuale** deve essere **espresso con due decimali dopo la virgola**. Eventuali **decimali ulteriori rispetto ai 2 (due)** richiesti, **verranno troncati** e non saranno presi in considerazione. Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, si considereranno i decimali mancanti pari a 0. Nel caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere prevale quello in lettere.

Il punteggio ottenuto sarà considerato **fino al secondo decimale**.

OFFERTA TECNICA

1. Gestione del servizio tramite buoni pasto in formato elettronico di cui al punto 2 dell'art. 6 del capitolato: **15 punti**
2. Rete esercizi convenzionati, ogni ulteriore esercizio convenzionato sul territorio del Comune di Trieste, rispetto al minimo stabilito dall'art. 9, per un massimo di **25 punti totali**, attribuiti come segue:
 - a) 2 punti per ogni ulteriore esercizio convenzionato, fino al numero di 5 esercizi;
 - b) 1 punto per ogni ulteriore esercizio convenzionato, dal sesto al quindicesimo;



c) 0,5 punti per ogni ulteriore esercizio convenzionato, dal sedicesimo al venticinquesimo.

Esempio, 27 esercizi: $10 \times 0 + 5 \times 2 + 10 \times 1 + 2 \times 0,5 = 21$ punti, oppure, 38 esercizi: $10 \times 0 + 5 \times 2 + 10 \times 1 + 10 \times 0,5 + 3 \times 0 = 25$ punti, ecc.

N.B. in caso di offerta di gestione del servizio tramite buoni pasto in formato elettronico tutti gli esercizi convenzionati dovranno accettare tale modalità di gestione.

L'azienda si riserva il diritto di non aggiudicare il servizio:

1. qualora le offerte presentate non risultino congrue;
2. qualora i ribassi offerti siano inferiori ai ribassi Consip previsti per l'area del Friuli Venezia Giulia nel periodo di riferimento.

L'importo complessivo massimo dell'appalto, posto a base d'asta per il periodo del contratto, e fatto salvo il ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, ammonta a € **190.440,00 (Euro centonovantamilaquattrocentoquaranta/00)**, così determinato: **n. 36.000 buoni pasto X Euro 5,29**.

Il prezzo di fornitura verrà liquidato, entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura relativa alla singola fornitura, indicativamente trimestrale.

ART. 15 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

I partecipanti alla gara sono vincolati al rispetto di tutte le condizioni indicate nell'offerta per un periodo di 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 16 - ALLEGATI

Formano parte integrante e risultano allegati al presente capitolato i seguenti documenti:

- "ALLEGATO 1 - dichiarazione tracciabilità flussi finanziari";

- "ALLEGATO 2 - schema di offerta economica".

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il direttore amministrativo di Esatto SpA, dott. Davide Fermo, è indicato come responsabile del procedimento; il referente per il procedimento è il sig. Denis Rustia dell'Ufficio Amministrativo.

ART. 18 - PRIVACY - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La Esatto s.p.a., in ottemperanza all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 riportato in calce alla **nota 1**, informa i concorrenti alla gara che:

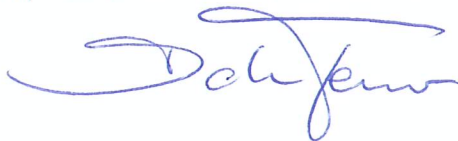
- a) i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento della gara e dell'eventuale esecuzione del contratto;
- b) il trattamento dei dati avverrà in modo idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi;
- c) il conferimento dei dati personali è facoltativo;

¹ **ART.13 - INFORMATIVA:** "1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente *infirmati oralmente o per iscritto* circa: a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati; b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; c) le conseguenze di un eventuale rifiuto; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi; e) i diritti di cui all'articolo 7; f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art.7 è indicato tale responsabile. 2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento da parte di un soggetto pubblico di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati. 3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico. 4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando, è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. 5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando: a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla legge comunitaria; b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000 n.397 o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento; c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante – prescrivendo eventuali misure appropriate – dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli – a giudizio del Garante – impossibile".



- d) in mancanza di conferimento e autorizzazione al trattamento dei dati personali il concorrente non potrà partecipare alla gara e sarà escluso;
- e) i dati potranno essere comunicati a terzi o diffusi solo nei limiti strettamente necessari per le finalità del punto “a” che precede e potranno venirne a conoscenza i dipendenti della Esatto SpA addetti all’espletamento della gara ed alla gestione del contratto quali incaricati del trattamento, nonché i legali della Esatto SpA che eventualmente assisteranno alle operazioni di gara;
- f) saranno garantiti all’interessato i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 riportato in calce alla **nota 2**;
- g) titolare del trattamento è la Esatto SpA.

Il Responsabile del Procedimento f.to dott. Davide Fermo



2

ART.7 – DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI ED ALTRI DIRITTI: “1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile. 2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione: a) dell’origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’art.5 comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. 3. L’interessato ha diritto di ottenere: a) l’aggiornamento, la rettificazione ovvero - quando via ha interesse - l’integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l’attestazione che le operazioni di cui alle lettere da “a” a “b” sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. 4. L’interessato ha diritto di opporsi in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale”.

allegato 1

SCHEMA DA RIPORTARE SU CARTA INTESTATA DELLA DITTA

Dichiarazione in ottemperanza alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti

(art. 3 Legge 13/08/2010 nr. 136)

il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
c.f. _____ legale rappresentante della ditta
_____ con sede a _____ in
via/piazza _____ nr. _____, quale appaltatore della
fornitura di buoni pasto in Comune di Trieste, consapevole delle sanzioni penali nel caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.
28/12/2000 nr. 445, premesso:

- che in data 08/09/2010 sono entrate in vigore le disposizioni della Legge 136/2010 finalizzate a garantire la tracciabilità dei pagamenti negli appalti di lavori, forniture e servizi;
- che tra le misure introdotte dalla Legge 136/2010, quella dettata dall'art. 3, comma 7, prevede l'obbligo per gli operatori economici di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla formale richiesta, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- che, ai sensi del successivo comma 8, la stazione appaltante nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture, inserisce a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge;

comunica:

- a) che gli estremi del conto corrente di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 136/2010 sono i seguenti:
- b) che le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto sono le seguenti:

data

timbro e firma

ALLEGATO 2) modello presentazione OFFERTA ECONOMICA (da inserire nella busta economica)

Spett.le Esatto spa

Via d'Alviano 15

34144 Trieste

OFFERTA ECONOMICA relativa alla procedura negoziata per il servizio sostitutivo di mensa per il personale della Esatto spa .

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
e residente a _____ in via _____, in qualità
di _____ e legale rappresentante dell'Impresa _____

con sede in _____, via _____,

(in caso di raggruppamento temporaneo di imprese i dati sopra riportati dovranno riguardare ciascuna impresa costituente il raggruppamento)

OFFRE/OFFRONO

il seguente ribasso percentuale, (espresso in cifre ed in lettere sul valore nominale del buono pasto previsto)

Ribasso percentuale in cifre	Ribasso percentuale in lettere
_____ %	_____ %

Il ribasso percentuale deve essere espresso con due decimali dopo la virgola. Eventuali decimali ulteriori rispetto ai 2 (due) richiesti, verranno troncati e non saranno presi in considerazione. Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, si considereranno i decimali mancanti pari a 0.

Nel caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere prevale quello in lettere.

LUOGO E DATA _____

_____ NB FIRMA/E LEGGIBILE/I PER ESTESO